

2 giugno 2018

*In pratica...*

Come documentare  
i rifornimenti di carburante?

Facendo seguito alla Circolare ai Clienti del 6 gennaio 2018, vi ricordo che **con decorrenza 1 luglio 2018** per conservare la possibilità di dedurre il costo e detrarre l'IVA inerenti l'acquisto di carburante per autotrazione, professionisti e imprese dovranno effettuare il pagamento **esclusivamente con carte di credito, bancomat o altri strumenti di pagamento in grado di assicurare la tracciabilità** dell'operazione di rifornimento.

È stato chiarito che **la carta di credito o di debito debba essere intestata al titolare della partita IVA**, quindi amministratori o dipendenti di una società non potranno pagare con proprie carte, pena la perdita dell'IVA (viceversa il costo rimarrebbe deducibile sotto forma di rimborso spese in caso di trasferte documentate).

Dall'estratto conto rilasciato dall'emittente della carta devono emergere tutti gli elementi necessari per l'individuazione dell'acquisto: **la data ed il soggetto presso il quale è effettuato il rifornimento, nonché l'ammontare del relativo corrispettivo**. Si noti che con la nuova modalità si è perso un dato presente sulla scheda carburante e cioè la targa del veicolo aziendale.

I Clienti che si trovano in **regime di contabilità semplificata** dovranno pertanto **consegnare allo Studio** anche i suddetti estratti conto.

Con una **recente Circolare del mese di maggio** l'Agenzia delle Entrate ha chiarito ulteriormente che, oltre alla suddetta tracciabilità dei pagamenti, **i titolari di partita IVA dovranno far documentare il proprio acquisto di carburante mediante apposita fattura elettronica**. Vista la complessità del flusso di emissione della fattura elettronica (tracciato ministeriale, firma digitale, invio mediante PEC al Servizio di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), controllo da parte dello SDI ed invio mediante PEC al destinatario della fattura, comunicazione del destinatario allo SDI dell'accettazione della fattura ed invio dell'accettazione stessa da parte dello SDI all'emittente la fattura), risulta evidente come tale normativa renda molto più difficoltoso ogni singolo rifornimento di carburante con moltiplicazione del tempo necessario ad espletare tutte le operazioni.

Per cercare di limitare i danni, **vi consiglio di richiedere alle compagnie petrolifere ai cui distributori vi approvvigionate una card con cui fare rifornimento.** In questo modo si avranno infatti i seguenti vantaggi:

- **Ricevimento di una sola fattura elettronica mensile** per compagnia che riepiloga tutti i rifornimenti
- **Risparmio di tempo al distributore dove** si registra l'operazione tramite la propria card e **non si effettua nessun pagamento**
- **Pagamento dopo venti giorni dall'emissione della fattura elettronica mensile** con addebito diretto sul proprio conto corrente
- **Possibilità di ricomprendere servizi accessori** come autolavaggio, lubrificanti e accessori (tergicristalli, filtri, ecc.)
- **Possibilità di estendere l'utilizzo della card all'estero.**

Su iniziativa delle associazioni di categoria, è stato pubblicato che c'è la possibilità di un avvio graduale delle suddette novità ed in particolare che **sarebbe previsto un semestre di “doppio binario”** dove, oltre alla nuova fatturazione elettronica con pagamenti tracciati continuerebbero ad essere ammesse le vecchie schede carburanti. Tuttavia **a tutt'oggi non esiste ancora alcun provvedimento ufficiale in tal senso** ed è quindi consigliabile adoperarsi immediatamente per il rilascio delle suddette card perché i tempi necessari per l'accoglimento della richiesta e per l'emissione della card sono mediamente di venti giorni.

Le condizioni per il rilascio della card variano da compagnia a compagnia, ma in genere consistono nella compilazione di un modulo in cui riportare i dati anagrafici, il numero dei mezzi, la tipologia di carburante, la fascia di consumo medio e l'IBAN su cui addebitare le fatture. Per i dati specifici delle compagnie a cui vorrete rivolgervi chiedete un depliant al vostro fornitore di fiducia o fate una veloce ricerca su internet.

---

*“Se vuoi qualcosa che non hai mai avuto, devi fare qualcosa che non hai mai fatto.”*

Thomas Jefferson

---